

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 11

NCTN - Numero catalogo generale 00273296

ESC - Ente schedatore R11

ECP - Ente competente S70

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione boccale

OGTV - Identificazione frammento

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Marche

PVCP - Provincia PU

PVCC - Comune Urbania

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione comunale

LDCN - Denominazione Palazzo Ducale

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Palazzo Ducale

LDCU - Denominazione spazio viabilistico corso Vittorio Emanuele, 23

LDCM - Denominazione raccolta Museo Civico

LDCS - Specifiche deposito

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	195
INVD - Data	1999

**LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE**

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

**PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**

PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	PU
PRVC - Comune	Urbania

**PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

PRCT - Tipologia	mura
PRCD - Denominazione	mura castellane
PRCS - Specifiche	recupero da sterro

**PRD - DATA**

PRDU - Data uscita	1960
--------------------	------

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	secc. XV/ XVI
DTZS - Frazione di secolo	fine/inizio

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

DTSI - Da	1490
DTSF - A	1510

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
------------------------------	--------------------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega di Casteldurante
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

**MT - DATI TECNICI**

MTC - Materia e tecnica	maiolica
-------------------------	----------

**MIS - MISURE**

MISU - Unità	mm.
MISL - Larghezza	39
MISN - Lunghezza	58

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
-------------------------------	---------

STCS - Indicazioni specifiche	Alterazioni: tracce di deposito superficiale terroso sulle superfici di frattura e di degrado Degradazioni: punti di lacuna dell'impasto sulle linee di fratturazione; lacune dello smalto lungo le linee esterne di degrado, più piccole sulle linee interne, accompagnate da distacco per scagliatura.
-------------------------------	---

**DA - DATI ANALITICI**

**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

I due frammenti, non collegati, si riferiscono probabilmente allo stesso boccale, rappresentandone minime parti di corpo. Rimangono parti di cartiglio con tracce di lettere scritte in caratteri gotici, di cui il lato superiore di una probabile lettera maiuscola e le estremità inferiori di tre minuscole. Decoro di tipologia gotica. Colori del decoro: blu, giallo.

**DESI - Codifica Iconclass**

NR (recupero pregresso)

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

NR (recupero pregresso)

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****ACQ - ACQUISIZIONE****ACQT - Tipo acquisizione**

ritrovamento fortuito

**ACQD - Data acquisizione**

1960

**ACQL - Luogo acquisizione**

PU/ Urbania

**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**CDGS - Indicazione  
specificata**

Comune di Urbania

**CDGI - Indirizzo**

p.zza della Libertà, 1

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

diapositiva colore

**FTAN - Codice identificativo**

94000406f01

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1999

**CMPN - Nome**

Zumstein I.

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Ermeti A. L.

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE****RVMD - Data**

1999

**RVMN - Nome**

Centro Catalogazione Ceramica Casteldurante

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE****AGGD - Data**

2006

**AGGN - Nome**

ARTPAST/ Del Baldo K.

**AGGF - Funzionario  
responsabile**

NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

## OSS - Osservazioni

/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM /DO[1]/VDS[1]/VDSI[1]: ImmaginiOA /DO[1]/VDS[1]/VDSP[1]: 94000406f01.jpg Impasto di colore giallastro (Munsell 2.5Y 8/6 "yellow"); smalto di colore biancastro; vetrina incolore. La tecnologia di fabbricazione del manufatto comprende le seguenti fasi: foggatura al tornio dell'impasto allo stato plastico. Rivestimento: applicazione per aspersione dello smalto sul biscotto ed eventuale successiva applicazione di una vetrina incolore sulla superficie smaltata e decorata. Decorazione a gran fuoco eseguita a pennellatura sul biscotto smaltato, tramite ossidi mescolati accordati (con piombo, feccia, rena, sale,...) diluiti in acqua. Bicottura: biscottatura del manufatto essiccato, in presenza di un'atmosfera ossidante a temperatura fra 900° C e 950° C; seconda cottura, in seguito all'applicazione dello smalto, della decorazione e della vetrina, a temperatura fra 900° C e 920° C. I colori della decorazione erano preparati impiegando vari materiali, per esempio: blu (bianco, ovvero piombo accordato con stagno e feccia oppure marzacotto e piombo accordato con stagno; zaffera, mescolanza di ossido di cobalto con impurezze di manganese e ferro o nichel portate dai minerali da cui si otteneva il cobalto), giallo (ossido di piombo, di antimonio, feccia), riferendosi alle ricette del colore e dei "coloretti" bianco, "azurino", "zalulino", indicate in "L'arte della ceramica secondo Cipriano Piccolpasso, Gianni Bartolomei, Rimini, 1988, pp. 66, 76, 79. Difetto di fabbricazione: sovracottura della decorazione che individua l'oggetto come scarto di cottura. I frammenti sono stati sottoposti ad un primo intervento di restauro conservativo eseguito presso il Museo di Urbania in giugno 1996 da Isabelle Zumstein: pulitura a pennello con lavaggio e successivo risciacquo in acqua distillata e detergente non ionico ("Synperonic N"), consolidamento del rivestimento tramite applicazione di resina acrilica ("Paraloid B 72") localizzate nelle linee di distacco.